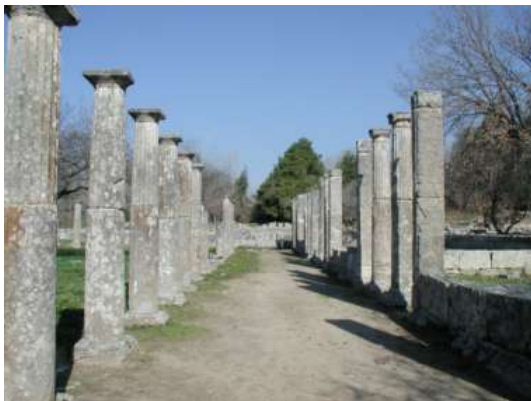


## Giochi Olimpici e formazione - istruzione



Il satellite di Poliklite

### Giochi Olimpici



**“Come l'acqua è il più prezioso tra gli elementi, l'oro sembra il più costoso fra tutti i beni ed il sole splende più di ogni altro astro, così le Olimpiadi mettono in ombra ogni altra competizione”** Pindaros.

I giochi Olimpici sono stati i giochi atletici più importanti del mondo antico ed allo stesso tempo l'istituzione religiosa e politica principale nella vita pubblica dell'antica Grecia. Come nell'antichità, i giochi Olimpici moderni vengono effettuati ogni quattro anni e sono suddivisi in giochi Olimpici estivi ed invernali. L'intervallo che intercorre tra la scadenza dei giochi estivi e l'inizio dei successivi si chiama *Olimpiada*.

La fiamma viene accesa tramite la concentrazione dei raggi solari in uno specchio metallico nel tempio di Ira in Olimpia. Questo è una parte del rituale che include l'invocazione e l'inno al dio Apollo. L'arciprete, mantenendo la fiaccola accesa, entra nello stadio e la consegna al primo tedoforo.

### **Grandi avvenimenti nella storia dei giochi Olimpici**

**776 aC.** I primi giochi Olimpici sono effettuati nell'antica Olimpia con la sola gara di corsa nella via dello stadio (192.28 m.). Quest'anno è l'inizio della diffusione delle statue erette in onore degli atleti olimpici.

**393dC.** l'imperatore Theodosios abolisce l'istituzione dei giochi Olimpici perché sono gare dedicate a celebrare gli dei pagani e la nuova religione di stato è quella cristiana.

**1894.** È fondato il Comitato Olimpico Internazionale con il primo presidente Dimitrios Bikelas.

**1896.** I primi giochi Olimpici moderni si tengono ad Atene (9 discipline sportive, 311 atleti, 16 nazioni).

**1924.** I primi giochi Olimpici invernali sono realizzati in Francia a Chamonix (5 discipline sportive, 258 atleti, 13 nazioni).

**1994.** Si decide che i giochi Olimpici invernali vengano effettuati a metà dell'intervallo che intercorre tra due edizioni dei giochi Olimpici estivi.

### **Giochi Paraolimpici**

La parola paraolimpico deriva dai vocaboli para = vicino ed olimpico. Giochi Paraolimpici = Giochi Olimpici per individui disabili.

### **Grandi fatti nella storia di giochi Paraolimpici**

**1960.** I primi giochi Paraolimpici sono effettuati a Roma (8 discipline sportive, 400 atleti, 23 nazioni).

**1989.** È fondato il Comitato Paraolimpico Internazionale.

## **Formazione - istruzione**

Con il termine formazione si intendono conoscenze, abilità e costruzione di esperienze personali.



**“La natura senza formazione è cieca. La formazione senza natura è incompleta e l’esercizio senza questi due è incompleto” (Plutarchos).**

L’istruzione è un progetto codificato di formazione, è istituzione sociale, che deve tener conto degli obiettivi, dei mezzi a disposizione e dei potenziali risultati immediati e futuri.

La ricaduta dell’istruzione è sociale, l’obiettivo prioritario sono i giovani e il loro successo formativo per l’accesso nel mondo del lavoro, dei ruoli, delle professioni.

L’obiettivo principale dell’istruzione è la trasmissione degli elementi e delle conoscenze culturali che consentono agli individui di organizzare le loro aspettative e di dirigere le loro energie verso programmi di utilità sociale.

Sul testo di Diodoros Sikeliotis dati storici 12. 12, sesto secolo d.C. troviamo di Charondas il primo legislatore che ha legiferato sull’istruzione obbligatoria per tutti i bambini ed ha stabilito che lo stipendio degli insegnanti deputati al loro insegnamento fosse a carico della cittadinanza.

## I giochi istruiscono



Lo scopo del movimento Olimpico internazionale è il mantenimento e la trasmissione dello spirito Olimpico.

### Valori collegati ai giochi Olimpici antichi

1. La pace. L'istituzione della tregua Olimpica ha garantito la sicurezza dei partecipanti ai giochi dell'antichità. Le polis, se erano in guerra, sospendevano le ostilità per tutta la durata dei giochi e per i sette giorni precedenti e successivi.
2. Il miglioramento continuo, la distinzione. **“Provate continuamente a migliorarvi e diventare migliori degli altri”** (Omiros).
3. La rivalità nobile. Rispettare le regole e gareggiare ad armi pari.
4. La giustizia. I regolamenti sono identici per tutti gli atleti. Non esiste nessun'altra istituzione in cui le regole sono così ferree ed imparziali.
5. La regola. **“Ogni eccesso è contro natura”** (Hippocrates).

### Valori che sono collegati con i giochi Olimpici moderni

I giochi Olimpici moderni sono fondati sugli stessi valori dell'antichità e ne sviluppano altri quali:

1. L'amicizia. **“Avere un amico equivale a possedere un tesoro”** (Menandros).
2. La comprensione ed il rispetto fra nazioni ed atleti.

3. L'uguaglianza per la partecipazione.
4. La partecipazione. **“L’importante nei giochi Olimpici non è la vittoria ma la partecipazione”** (Pierre de Coubertine).
5. La salute. Preparare atleticamente i giovani a competere nei giochi Olimpici significa promuovere la salute.
6. La volontà. **“La bandiera che avete alzato fluttua fiera nel vento, il vostro successo diventa grido di volontà, successo eroico...”** (Inno dei giochi Paraolimpici).
7. Il volontariato. Il volontariato è un sistema dinamico e multiforme e costituisce esperienza di addestramento e sviluppa comunicazioni sociali e destrezze professionali. Il volontario è non solo trasmettitore, ma anche ricevitore dei programmi di utilità che risultano dalla sua azione di libera adesione.  
**Il volontario è la forza dei giochi.**  
**“Nessun volontario nessuna Olimpiade”** (J. Makalon), storico.

Tutti questi valori sono presenti nel programma della scuola. Un'attività pedagogica come la formazione Olimpica svolta in tutti i gradi scolastici, è necessaria perché promuove tutti questi valori sociali. Per questo motivo il programma di formazione Olimpica dovrebbe essere insegnato nella scuola, restare un cardine dell'istituzione migliorando ed estendendo l'obiettivo non solo per i giochi Olimpici, ma anche da attuare in preparazione, durante e dopo come formazione perenne.

La formazione Olimpica costituisce base di formazione per la popolazione scolastica in molti paesi del mondo. Gli obiettivi che si pone sono lo sviluppo armonioso del corpo, dell'anima e dello spirito. **“L’Olimpismo genera una vita che sarà basata sulla gioia dello sforzo, sul valore pedagogico del buon esempio e sul rispetto dei principi etici fondamentali universalmente riconosciuti”** (Programma costitutivo Olimpico del Comitato Olimpico Internazionale).

**“Siamo convinti che, nella formazione della gioventù, la continua attività atletica debba avvenire senza nessun tipo di distinzione razziale e secondo i principi dello spirito Olimpico. La formazione Olimpica, forma cittadini responsabili dotati di comprensione, spirito di amicizia, solidarietà e fair play” (Juan Antonio Samarank).**

Il professore di educazione fisica dotato delle suddette qualità, è preposto per attuare la visione della vita di Pierre de Coubertine: creare una mentalità democratica nei giovani, comunicare con il loro mondo affettivo, renderli partecipi ai fatti, trasformarsi in semplice trasmettitore, amare le esercitazioni per migliorare la qualità della vita.

Un mondo in pace, più onesto, porta alla felicità, quella felicità che sogna qualunque comunità. Poter avere una generazione ben formata ed in cui siano prioritarie:

- a. la passione per l’offerta nella sua totalità
- b. il rispetto dei diritti dell’uomo
- c. la negazione di qualunque tipologia di razzismo
- d. la ricerca esasperata della dignità e della virtù.

### **Formazione Olimpica**



La formazione Olimpica in quattro parole: **imparo - partecipo - genero - offro.**

La formazione Olimpica è il processo educativo che mira all’adattamento del comportamento dei giovani secondo i valori dello spirito Olimpico prendendo in considerazione gli elementi della cultura contemporanea.

**Collega il passato con l’oggi, unisce il corpo con la dimensione intellettuale della persona.**

Il programma di formazione Olimpica è conoscenza, iniziativa, azione ed eventi, che cominciano dentro la scuola e proseguono poi anche all'esterno della stessa. Si tratta di :

- a. eventi atletici
- b. conoscenza degli sport Olimpici
- c. uscite didattiche presso impianti sportivi, visite archeologiche e musei
- d. camminate ed escursioni con varie attività atletiche
- e. diffusione dell'azione culturale.

Tenendo in conto che l'istituzione è il vantaggio più grande che si possa offrire agli individui ed alla società, gli obiettivi del programma della formazione Olimpica costituiscono:

- 1. Una scuola aperta nella società**, una scuola che invita la società ed i suoi cittadini alle iniziative, all'azione ed agli eventi di cultura e di sport.
- 2.** Una scuola per tutti basata sull'uguaglianza e le pari opportunità per tutte le popolazioni scolastiche anche per gli allievi disabili.
- 3.** Una scuola, alveare di cultura atletica come mezzo privilegiato per ogni politica educativa.
- 4.** Una scuola che propaga i valori dello sport, migliora la salute del futuro cittadino, la disponibilità intellettuale e mentale e promuove la qualità della vita.
- 5.** Una scuola aperta all'innovazione rinforza l'azione collettiva ed apre la via al volontariato.
- 6.** Una scuola che rinforza la collaborazione e promuove la creazione di reti fra: insegnanti, genitori, istituzioni atletiche e culturali e organizzazioni non governative che aspirano all'incoraggiamento dei giovani come atleti, tifosi, spettatori e volontari.
- 7.** Una scuola per promuovere l'uguaglianza fra i sessi e le occasioni.
- 8.** Una scuola per sensibilizzare la comunità educativa sugli argomenti di tolleranza anche nella diversità per incoraggiare l'azione per una sana ed aperta Società democratica.

9. Una scuola per aggiornare la qualità del lavoro educativo attraverso la scelta delle attività che saranno basate sulla conoscenza delle posizioni, degli atteggiamenti e delle esperienze in modo da rafforzare lo studio per tutta la vita.

Lo sport oltre che spettacolo ed attività ricreativa, costituisce un fenomeno sociale ed economico di importanza maggiore. Nella società delle nuove individualità, l'atletica come istituzione di valori sociali fondamentali, svolge il servizio di migliorare l'intera cittadinanza.

Il rispetto dell'altro e l'osservanza delle regole sulla vita collettiva, la sensibilità della solidarietà, lo sforzo, il fair-play, l'integrazione nella squadra, la presenza, e la tolleranza costituiscono valori che si ottengono solamente con lo sport e l'educazione fisica.

La letteratura, l'arte, il kallos, la bellezza, e la tecnologia si coniugano con l'azione della formazione Olimpica per migliorare la società del terzo millennio.

In Grecia il programma è in continua evoluzione perché segue i nuovi tempi della storia e le diverse società contingenti con le loro scienze e tecnologie.



## Quali giochi olimpici desideriamo?



**NO... politica - boicottaggi**

**NO... steroidi - doping**

**NO... eccesso**

**NO... violenza**

**NO... distinzioni - razzismo**

**NO... commercializzazione**

**NO... distruzione ecologica**

**ma**

**SÌ... pace - amicizia**

**SÌ... giochi puliti**

**SÌ... natura**

**SÌ... fair play**

**SÌ... presenza equivalente - rispetto**

**SÌ... volontariato**

**SÌ... rispetto dell'ambiente**

**La scelta è nostra !**

## BIBLIOGRAFIA

1. Γεωργιάδης, Κ. (2000). Παγκόσμια Ολυμπιακή Εκπαίδευση, ένα όραμα της Διεθνούς Ολυμπιακής Ακαδημίας. Φυσική Αγωγή Αθλητισμός και Υγεία. Ηράκλειο: ΕΠΙΦΑΝΗ.
2. Defrantz, A. (1997). Ο μεταβαλλόμενος ρόλος των γυναικών στους Ολυμπιακούς Αγώνες. Διεθνής Ολυμπιακή Ακαδημία. 37<sup>η</sup> συνοδός. Αρχαία Ολυμπία.
3. Parry, J. (1998). Olympism at the beginning and the end of the twentieth century: Immutable values and principles and outdated factors. Διεθνής Ολυμπιακή Ακαδημία. Αρχαία Ολυμπία.
4. Villar , M. L. H. (1999). Volunteering versus Olympism. Papers of the symposium held in Lausanne, 24<sup>th</sup>, 25<sup>th</sup> and 26<sup>th</sup> November 1999.
5. Μουρατίδης, Ι., Καμπίτσης, Χ., Μουντάκης, Κ., Μάστορα, Ι.,(1998). Οδηγός Ολυμπιακής και Αθλητικής Παιδείας, για εκπαιδευτικούς. Αθήνα: Ίδρυμα Ολυμπιακής και Αθλητικής Παιδείας .
6. Παιδαγωγικό Ινστιτούτο (2002), Ολυμπιακή και Αθλητική Παιδεία, Αθήνα.
7. Υπουργείο Εθνικής Παιδείας και Θρησκευμάτων, Οργανωτική Επιτροπή Ολυμπιακών Αγώνων ΑΘΗΝΑ 2004 (2001). Προτάσεις – Προοπτικές (Δημοτικό). Αθήνα: Οργανωτική Επιτροπή Ολυμπιακών Αγώνων ΑΘΗΝΑ 2004.
8. Υπουργείο Εθνικής Παιδείας και Θρησκευμάτων, Οργανωτική Επιτροπή Ολυμπιακών Αγώνων ΑΘΗΝΑ 2004 (2001). Προτάσεις – Προοπτικές (Γυμνάσιο - Λύκειο). Αθήνα: Οργανωτική Επιτροπή Ολυμπιακών Αγώνων ΑΘΗΝΑ 2004.

9. Υπουργείο Εθνικής Παιδείας και Θρησκευμάτων, Οργανωτική Επιτροπή Ολυμπιακών Αγώνων ΑΘΗΝΑ 2004 (2001). Ολυμπιακοί Αγώνες Αναφορές – Προσεγγίσεις. Αθήνα: Οργανωτική Επιτροπή Ολυμπιακών Αγώνων ΑΘΗΝΑ 2004.
10. Υπουργείο Εθνικής Παιδείας και Θρησκευμάτων, Οργανωτική Επιτροπή Ολυμπιακών Αγώνων ΑΘΗΝΑ 2004 (2001). Ολυμπιακή Παιδεία Από την Θεωρία στη Πράξη. Αθήνα: Οργανωτική Επιτροπή Ολυμπιακών Αγώνων ΑΘΗΝΑ 2004.
11. Υπουργείο Εθνικής Παιδείας και Θρησκευμάτων, Οργανωτική Επιτροπή Ολυμπιακών Αγώνων ΑΘΗΝΑ 2004 (2001). Παραολυμπιακοί Αγώνες Από το 1960 έως 2004. Αθήνα: Οργανωτική Επιτροπή Ολυμπιακών Αγώνων ΑΘΗΝΑ 2004.
12. Ευρωπαϊκή Επιτροπή, DGXXII, 1996, Ο Χάρτης του Λουξεμβούργου, Βρυξέλλες, Βέλγιο
13. Ευρωπαϊκό Φόρουμ για Άτομα με Ειδικές Ανάγκες, 2002, Η Διακήρυξη της Μαδρίτης: Μη- Διακρίσεις Συν Θετική Δράση Συνεπάγεται Κοινωνική Ένταξη, Βρυξέλλες, Βέλγιο
14. Τριπόδης. Ν., 2005, Ιδεολογικές επιδράσεις στην ειδική φυσική αγωγή στην Ελλάδα τον 20<sup>ο</sup> αιώνα, Διδακτορική διατριβή, Αθήνα

Dr Nikolas Tripodis